SCUOLA XX SETTEMBRE





Paolo, un bambino di dieci anni, insieme al papà, ha la passione del "BIRD WATCHING", ossia gli piace passare giornate in mezzo alla natura ad osservare uccelli con il cannocchiale.

Un giorno decidono di andare nelle Dolomiti alla ricerca del volatile più maestosa ed imponente che esista. Paolo non sta più nella pelle all'idea di incontrare l'aquila reale, di cui ha sentito parlare anche a scuola. La maestra gli ha spiegato che questo animale può arrivare fino a 75/88 cm di lunghezza, con una apertura alare ai 2 metri e mezzo e può pesare anche 7 kg.

Il padre di Paolo ha avuto l'idea di dormire in una tenda quindi, appena arrivati, si mettono al lavoro per montarla, poi mangiano qualche panino e si mettono ad osservare le stelle con i loro sacchi a pelo.

Paolo rimane sbalordito nel vedere tutte quelle stelle luminose di cui, abitando in città, non si era mai accorto; finalmente, stanco ma rilassato si addormenta e sogna di incontrare l'aquila reale

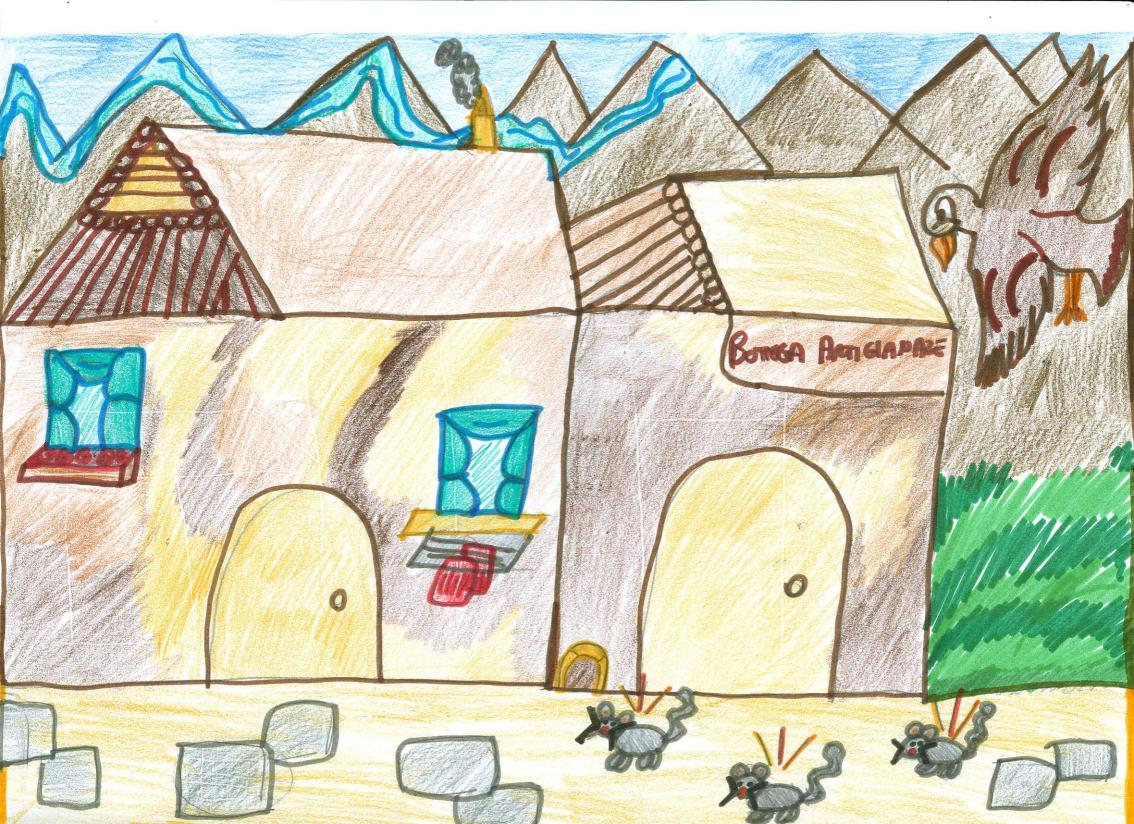


Contemporaneamente, in un nido posto in alto sopra una parete rocciosa, una grossa aquila guarda, all' orizzonte, le nuvole color rosso.

"Vedo arrivare la colazione!" Dice fra sé e sé "Finalmente!!! Tre bellissimi vermi per i miei tre bellissimi figli! Adesso manca solo l'acqua. Ma come la posso trovare, anzi, dove?

Per bere potrebbe andare bene quel ruscello sulla collina e anche per lavarmi -Là si incontrano altre aquile con cui si chiacchiera ma le saluto soltanto perché sono troppo impegnata, devo preparare un pic-nic al lago. Rubo delle galline nel paesino vicino al ruscello e poi prendo anche delle trote. Dopo vado a volare sopra il paese guardando i cittadini che litigano, ma i miei occhi avvistano una cosa meglio dei litigi.. i topi! La mia merenda è là che mi aspetta.

Il pisolino pomeridiano lo salto a causa di quei cenciosi cacciatori che con i fucili danno fastidio a tutti . E così la cena la salto perché tutti gli animali si sono nascosti. Allora guardo



il tramonto rosso e....sapete cosa si dice? Rosso di sera, buon tempo si spera!

E così mi metto ad aspettare mio marito che dovrebbe portare un bellissimo coniglietto. Sempre se ce la fa! Dopo un po' ecco un fucile che spara ed allora vado a vedere cosa è successo. Vedo il mio adorato aquilotto per terra con una cartuccia in pancia. Allora mi dico: "Ma quei matti non lo sanno che le aquile reali sono in via di estinzione??"



Ma lo sparo del fucile fu sentito anche da Paolo e suo padre che
, all'improvviso, scorsero un puntino nero e, guardando col
cannocchiale, si accorsero che si trattava di un'aquila reale che
volava altissimo.

Rimasero incantati ad osservare il suo volo leggero, la sua maestosità e la sua eleganza. Poi accadde una cosa che non avrebbero mai immaginato: l'aquila scivolò silenziosamente a bassa quota tanto che Paolo riuscì a vedere il suo becco robusto e ricurvo, i suoi artigli affilati e le sue piume dorate sul capo .Poi il maestoso volatile quando si trova a pochi centimetri da terra , con uno scatto improvviso cattura una preda che Paolo non aveva visto : uno scoiattolo .

Il povero animale cercava di liberarsi. Allora l'aquila, molto astuta, strinse di più il collo uccidendo lo scoiattolo. Che spettacolo pauroso!

Però Paolo pensò che è il ciclo della vita e non vede l'ora di tornare a scuola per raccontarlo ai suoi compagni e alla



maestra: chissà se gli crederanno!

